



”Fondazione Cresci@Mo Supporting”

Sportello di Supervisione Pedagogica rivolto agli operatori

Finalità generali

Lavorare in ambito educativo a continuo contatto con le persone, accompagnando e sostenendo bambini, famiglie e colleghi nel percorso di crescita, affrontando ogni giorno le complessità personali e professionali, può produrre situazioni e momenti di difficoltà e incertezza che possono tradursi in demotivazione e malessere professionale e personale.

Coloro che svolgono professioni educative, in talune situazioni, possono sentire la necessità di essere ascoltati e di confrontarsi per definire quale strada intraprendere, come affrontare una determinata criticità o verificare se le strategie messe in campo in un contesto complesso, possono essere migliorate o perfezionate qualora non diano i risultati sperati. Questo, al fine di poter uscire dalla situazione che ha creato difficoltà, per vederla con lenti differenti e addividendo a soluzioni nuove.

In questo contesto prende corpo l'esigenza di gestire il personale in modo da prevenire tali criticità e favorire invece il benessere che di conseguenza si ripercuote sul servizio e sul clima organizzativo. La logica è di mettere al centro la persona come risorsa.

Se è vero che il servizio è inequivocabilmente offerto a beneficio dei lavoratori, è anche vero che la soddisfazione degli operatori si riflette sulla linea di fondo dei servizi della Fondazione Cresci@Mo; il servizio di supervisione pedagogica si propone quindi di produrre risultati anche in termini organizzativi.

Motivazione e obiettivo

Fondazione Cresci@Mo Supporting è un servizio di Supervisione Pedagogica che si propone di accogliere e sostenere il personale, utilizzando l'empowerment per valorizzarne le capacità e indirizzarne energie e motivazione verso sviluppi coerenti con le esigenze personali e dell'organizzazione.

Il termine "*empowerment*" è mutuato dalla psicologia sociale, di comunità e del lavoro e rappresenta una proposta innovativa nel campo della *learning organization*, basata sulla responsabilizzazione individuale, sulla capacità attiva di ciascun individuo di risolvere i problemi e

sulla partecipazione. Prende corpo dall'idea di realizzare un'organizzazione che promuova il "fattore umano", dando a ciascuno la possibilità di realizzare il proprio potenziale.

Il servizio non si sostituisce a quanto già è stato messo in atto in ambito organizzativo ma è da intendersi come una ulteriore opportunità di sostegno da utilizzare in seguito al lavoro svolto individualmente, in collettivo e con il coordinatore pedagogico.

Uno degli obiettivi consiste nel sostenere gli operatori nelle difficoltà e nei processi di cambiamento mettendo al centro la persona considerata come risorsa strategica. L'aumento del benessere e della consapevolezza di ruolo, sono ulteriori obiettivi strategici, nell'idea che gli operatori non lavorino solamente per motivi estrinseci quali ricompense e punizioni, ma anche per un appagamento intrinseco: lavoro soddisfacente, clima, buone relazioni e comunicazione efficace.

Ambiti di intervento

- Migliorare e/o recuperare l'autostima in ambito professionale;
- Valutare con oggettività il proprio lavoro;
- Analizzare il proprio ruolo;
- Gestire efficacemente le emozioni relative al ruolo;
- Esprimere bisogni e opinioni con una comunicazione interpersonale efficace, con messaggi chiari, richieste precise e assertive, atte a facilitare la negoziazione;
- Sperimentare e produrre tecniche di team building;
- Leggere correttamente e rispondere in positivo alle eventuali criticità;
- Sviluppare la valorizzazione di competenze e le attitudini dei singoli, riconoscendo la diversità come valore aggiunto;
- Identificare procedure, regole e ruoli condivisi, nella logica della costruzione di un buon clima organizzativo ed una comunicazione rispettosa e funzionale sia all'interno sia all'esterno;
- Gestire la leadership in un'ottica di servizio al gruppo - Analizzare il proprio stile e identificare ciò che occorre per migliorare l'esercizio della leadership;
- Gestire e prevenire il conflitto;
- Gestire efficacemente il tempo;
 - Definire obiettivi realizzabili e le relative priorità di intervento;

Problem Solving e gestione del cambiamento.

Metodo

1. Ipotesi: Il servizio di supervisione pedagogica prevede affiancamento e sostegno al ruolo ed alle relazioni, improntato su modelli mediati dal coaching e dal counselling.

Sono previsti tre incontri gratuiti all'anno per ogni operatore che ne farà richiesta.

2. Ipotesi Gli operatori potranno avere a disposizione, su richiesta individuale e di gruppo - uno sportello di supervisione/counselling/coaching da svolgersi individualmente e/o fra pari, coordinato da un esperto. Sono previsti tre-cinque incontri massimo di supervisione gratuita.
3. Ipotesi: scegliere la 1 o la 2 e aggiungere le famiglie.

Lo sportello di Supervisione Pedagogica è tenuto dalla Dott.ssa Patrizia Belloi, Pedagogista e Counsellor Supervisore

Per appuntamento chiamare il numero 3355741018 o scrivere a patrizia.belloi@fondazionecresciamo.it



